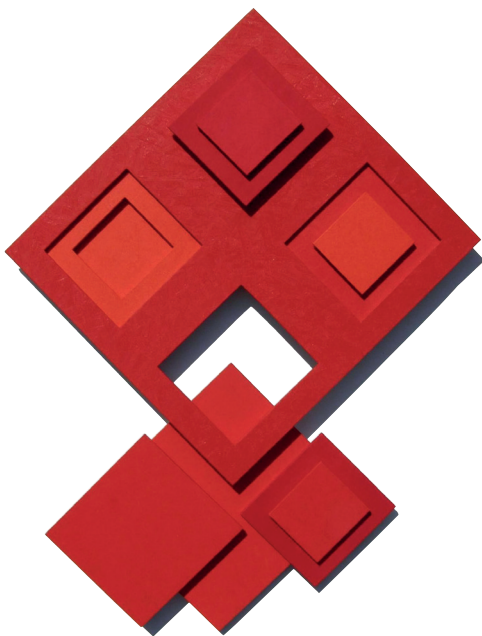




comune di trieste

sergio bastiani

ieri, oggi, domani



Geometrico scomponibile, 2012 - olio su compensato intelato - misure variabili

Martedì 19 luglio 2016 alle ore 19 a Trieste
nella Sala Comunale d'Arte, Piazza dell'Unità d'Italia, 4
avrà luogo l'inaugurazione
della mostra personale dell'artista.

Intervento critico di Marianna Accerboni

La Sua presenza sarà particolarmente gradita.

La mostra rimarrà aperta sino al 6 agosto 2016
con orario ferial e festivo: 10-13 e 17-20

IERI, OGGI, DOMANI

Appartato interprete di alcune delle istanze artistiche del secondo Novecento e solerte sperimentatore, Sergio Bastiani presenta in questa mostra una sintesi della propria creatività dalla fine degli anni Settanta a oggi. L'itinerario prende il via da un'interpretazione figurativa della realtà, che il pittore approccia e persegue inizialmente a olio, dedicandosi in particolare al tema di Città Vecchia e ampliando poi la sua visione attraverso calibrati momenti lirici quali per esempio *Alba invernale* e *Alberi di cristallo*. La ricerca prosegue quindi mediante lo sviluppo del concetto di matericità e di adesione al contingente e al quotidiano, simbolizzati per esempio dalla cerniera applicata sulla tela, che si apre verso i disabili nel 2003, proprio nell'anno a loro dedicato.

In altri lavori, come per esempio *Ecstasy* ed *Energia* del 2003, Bastiani affronta invece in modo agile e originale e con naturalezza il versante concettuale. Ma nel frattempo, quasi fosse una scelta virtuosistica, si cimenta nel tema – difficile per ogni artista – del ritratto, in cui se la cava benissimo, donando l'anima al soggetto. Autore dotato di abilità e finezze artigianali, curioso della terza dimensione, verso il 2005 lavora il legno, curvandolo e intelaianandolo sì da farlo divenire supporto atto alla declinazione di originali paesaggi, appartenenti al ciclo delle *Curvature*, il cui fulcro è un colore emozionale che coglie per esempio in modo sintetico e non banale un momento icastico quale un tramonto infuocato. E arriviamo ora ai *Geometrici scomponibili* del 2007 che, dipinti a olio e vicini alla poetica *Optical*, sezionano il reale in moduli connotati da intense interferenze cromatiche. Così scomposta e ricomposta, ogni sua opera appare unica, poiché, in tale processo di mutazione, assume di volta in volta una forma nuova. Sono *Geometrie Variabili* che suggeriscono al fruitore una visione dinamica e mutevole dell'oggetto, raggiunta attraverso un processo compositivo che tende alla semplificazione e potrebbe preludere a un interesse di Bastiani per l'astrazione.

Sarà questa la nuova via che l'artista percorrerà domani?

Marianna Accerboni

Sergio Bastiani, triestino, ha esposto in selezionate gallerie private e in sedi istituzionali in Italia (Roma, Milano, Padova, Udine ecc.) e all'estero (Slovenia, Croazia e Germania); nella città natale è stato presente in particolare alla Sala Comunale d'arte e a Palazzo Costanzi. Delle sue opere hanno scritto, tra gli altri, Marianna Accerboni, Paolo Levi, Roberto Rocca, Anna Soricario, Barbara Vincenzi. È risultato finalista e premiato in vari concorsi nazionali e internazionali.

www.sergiobastiani.it - catalogo online

info: +39 349 1014770